

Forza Italia è contro il Piano della sosta

Pubblicato: Lunedì 27 Febbraio 2017



Riceviamo e pubblichiamo

La promessa elettorale in tema di parcheggi del candidato sindaco Galimberti e sulla base della quale è stato votato era la seguente: “abolizione del pagamento della tariffa per la sosta nei parcheggi dalle 12:30 alle 14:30 di cuore tutti i giorni della settimana e anche l’abolizione della tariffa unica di un euro per la sosta serale nelle vie ad alta frequentazione. Primi 30 minuti di sosta dei giorni feriali gratuiti”.

Il Piano Sosta 2017 non solo non rispetta la promessa elettorale del sindaco Galimberti di introdurre due ore gratuite in pausa pranzo, ridotta alla fine ad una (13:00/14:00), e di prevedere la prima mezz’ora di sosta gratuita, ma distrugge definitivamente il nostro centro storico e i commercianti che ne fanno parte. Infatti, introduce, tra l’altro, **quattro aree della città e di queste una azzurra**, con la tariffa più alta, e una verde, con una tariffa che aumenta con il tempo, entrambe per il centro di Varese.

Questa scelta sarebbe sostenuta dal **binomio tutto da dimostrare tariffa più alta-acquisti più veloci e abbandono rapido del centro** per non pagare troppo e quindi turn over di cittadini. A mio avviso tale scelta è dettata solo da **esigenze di cassa**, dalla urgente necessità di compensare almeno in parte la gratuità dell’ora in pausa pranzo e le perdite economiche di AVT e di fatto avrà come unico effetto concreto la **fuga verso i centri commerciali** del territorio perché in centro non si troverà mai posto e qualora lo si trovasse costerebbe troppo, generando tra l’altro una disparità di trattamento tra i cittadini perché solo pochi potranno permettersi di parcheggiare in centro.

Devo dire che la scelta politica del Piano Sosta 2017 è **poco di sinistra**, dimostrando ancora una volta che il sindaco Galimberti, come il suo ‘compianto’ amico Renzi, non siano mai stati di sinistra.

Io credo che Varese **non abbia bisogno di tariffe nuove** e più alte o improbabili e sperdute navette gratuite in altrettanto improbabili parcheggi di interscambio, ma ha bisogno **solo di nuovi parcheggi in una posizione strategica per la città**. Il Piano Sosta 2017 fa un rapido cenno con parole da effetti speciali (Parcheggi di corona al centro) ai cosiddetti parcheggi fuori strada, ma senza indicare precise scelte politiche e progettuali.

A mio avviso, se si volesse riportare i cittadini in centro e da lì perdersi per la città anche per un rilancio delle attività commerciali, la giunta avrebbe dovuto mettere mano fin dall’inizio del mandato al progetto di parcheggio **multipiano di via Sempione** con determinazione portato avanti dall’ex Presidente di AVT Maurizio Marino e dalla precedente amministrazione di centrodestra, progetto non concluso per la fine del mandato. Avrebbe dovuto sistemare subito il **parcheggio di via Verdi**, mentre il vicesindaco Zanzi proponeva all’inizio del mandato di farci un labirinto di siepi al posto delle macchine. Avrebbe dovuto immaginare e progettare un parcheggio **multipiano nel piazzale Kennedy**, parcheggio strategico anche per i pendolari, **spostando il mercato in una riqualificata piazza della Repubblica**. Avrebbe potuto avviare una trattativa con la proprietà privata del Centro Commerciale Le Corti per incentivarne l’uso del parcheggio (oggi sottoutilizzato) in determinate fasce orarie per portare i cittadini in centro, magari investendo anche quelle risorse che, secondo la delibera del 31 gennaio 2017, la giunta vuole destinare ad un professionista della comunicazione che all’interesse dei cittadini non serve a nulla.

Che significato ha lavorare per esportare il “**Brand Varese**” se prima non si è fatto nulla per creare proprio un “**Brand Varese**”?

Nulla di questo verrà fatto e sarà l’ennesima **occasione persa** della giunta Galimberti, la quale, pur avendo il merito di provare a far qualcosa, lavorando sulle tariffe per far quadrare i conti che non tornano e non sugli spazi concreti già esistenti anche per rilanciare il commercio varesino, dimostra ancora una volta di non conoscere le reali esigenze della città.

Roberto Leonardi

Coordinatore cittadino Forza Italia

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it